

Ieri è partita in Sicilia la nuova fase della campagna vaccinale

Dosi AstraZeneca per il personale delle scuole sotto i 55 anni

Le prenotazioni anche attraverso i postini I sindacati: no al 75% di studenti in presenza

PALERMO

Torna a salire la curva dei contagi. Nell'isola i nuovi positivi ieri erano 613 su 25.187 tamponi processati, con una incidenza che sale al 2,4%. In calo il numero delle vittime giornaliere (15), così come quello dei ricoveri ospedalieri di pazienti Covid, 930 (-16).

La Sicilia, però, con Val d'Aosta e Sardegna, diventa "arancione" nella mappa europea, una classificazione che in realtà indica le aree a minor rischio Covid. È quanto emerge dalla mappa aggiornata del Centro europeo per la prevenzione e il contagio delle malattie (Ecdc). Nel resto d'Europa la situazione migliora in Spagna e Portogallo e peggiora nelle regioni francesi al confine con il Belgio. Il rosso scuro continua a coprire il territorio sloveno, la Repubblica ceca e le aree limitrofe della Slovacchia e della Germania, Lettonia ed Estonia, e Svezia.

Per quanto riguarda l'andamento della campagna vaccinale la Sicilia è undicesima tra le regioni italiane nella percentuale della popolazione che ha completato il ciclo vaccinale, il 2,13% rispetto alla media italiana che è del 2,25%. Il dato si evince dal monitoraggio settimanale e dall'analisi della Fondazione Gimbe. Tra i dati interessanti, sempre sui vaccini, si regi-

stra che la percentuale di over 80 che ha completato il ciclo vaccinale è pari al 1,4% contro una media italiana del 2,9%.

Da ieri sono aperte al personale docente e non docente (under 55) delle scuole statali siciliane (i cui nominativi sono stati comunicati alla Regione dai ministeri competenti) le prenotazioni per richiedere il vaccino anti-Covid, che «nei prossimi giorni» sarà esteso agli under 65.

Le procedure - si legge in una nota della Regione - sono analoghe a quelle già in atto per la popolazione over 80: i cittadini dell'attuale target scolastico possono accedere, infatti, alla piattaforma della struttura commissariale nazionale, gestita da Poste Italiane, (prenotazioni.vaccinocovid.gov.it) o mediante il portale siciliacoronavirus.it. Oltre alla modalità online, è possibile prenotare anche attraverso il call center dedicato telefonando al numero verde 800.00.99.66 attivo da lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 (esclusi sabato e festivi) - e tramite il nuovo canale costituito dai portalettere di Poste Italiane che da ieri possono inserire in agenda gli appuntamenti richiesti dai cittadini appartenenti alle categorie interessate.

Nei prossimi giorni, una volta completato l'allineamento dei dati forniti dai ministeri, il servizio sarà esteso al restante personale dell'intero mondo scolastico (asili comunali, scuole regionali, enti Oif, scuole paritarie, etc) fino alla classe 1956 compresa. Verrà, quindi, allargato il target anagrafico di riferimento (esclusi i soggetti estremamente vulnerabili), come disposto dalle nuove normative nazionali per il vaccino AstraZeneca, ovvero cittadini dai 18 ai 65 anni.

Ma non si placano le polemiche: «Sulla prenotazione dei vaccini per il personale scolastico è scoppiato il caos. Dopo giorni di attesa scopriamo che la piattaforma del governo dà la possibilità ai docenti e al personale Ata di prenotarsi, ma non ai dirigenti scolastici. Tutto ciò accade senza aver dato comunicazione agli istituti e senza che l'Ufficio scolastico regiona-



Peso: 51%

le sia stato informato», dicono, in una nota congiunta, i segretari di Flc Cgil Sicilia, Ariano Rizza, e Uil Scuola Sicilia, Claudio Parasporo. «In questa situazione e con le preoccupanti previsioni fatte dagli esperti sulla diffusione delle varianti del virus, -aggiungono- siamo contrari all'idea del governo regionale e dell'assessore Lagalla di aumentare il tempo della didattica in presenza alle superiori dal 50 al 75%». «Da sempre chiediamo la riapertura in presenza - spiegano - ovviamente con le necessarie tutele in materia di salute e sicurezza, ma è evidente che al momento non ci sono le condizioni per garantire la salute del

personale scolastico e degli studenti. Salute che deve essere tutelata e avere la priorità su tutto. Attualmente - continuano Rizza e Parasporo - sono quasi totalmente irrisolte le problematiche legate alla vaccinazione di tutto il personale scolastico, ai trasporti, alla fornitura delle mascherine ffp2 a tutti i docenti dell'infanzia e ai docenti di sostegno di ogni ordine e grado». Intanto l'assessore Lagalla assicura: «Non appena, già nelle prossime ore, saranno completati gli elenchi del personale scolastico non statale, in Sicilia partirà la campagna di vaccinazione anche per scuole paritarie e private, Istituti ed enti di formazione».

Nella mappa Covid dell'Unione europea Sicilia a basso rischio Ieri 643 nuovi positivi e quindici vittime



Antonio Bonajuto, classe 1916 Il siciliano più anziano mentre si vaccina al Policlinico di Catania



Peso:51%